

**LO SGUARDO  
DELLE NEUROSCIENZE  
SULL'ARTE**

**Caffè Scienza**

Serate di degustazione scientifica  
a cura di formaScienza

**Tredicesima Stagione**

25 Novembre 2019 ore 19:00  
Via degli Ausoni 1 00185 Roma



### formaScienza

formaScienza è un laboratorio di ricerca-azione per lo studio e sperimentazione per la ricerca di nuove forme di didattica e comunicazione della scienza. Tra le attività ci sono laboratori per le scuole, corsi di formazione per docenti, incontri di caffè scienza, seminari interdisciplinari, lezioni-spettacolo, laboratori di teatro scientifico.

### Benvenuti al caffè scienza

Un caffè scienza è un dibattito pubblico, aperto ed informale su argomenti scientifici in compagnia di esperti. Pubblico perché tutti possono partecipare. Aperto perché chiunque è invitato a intervenire e a dire la sua. Informale perché si conversa comodamente seduti gustando una bevanda o del buon cibo.

In questa serata informale Fabio Babiloni, docente di neuroscienze e bioingegneria dell'Università Sapienza di Roma, e Dionigi Mattia Gagliardi, artista e ricercatore di Numero Cromatico, affronteranno il tema di come la scienza può misurare e interpretare alcuni semplici stati mentali durante la percezione di opere d'arte e di come l'artista possa utilizzare questi dati per la costruzione di opere.

### A cura di formaScienza

in collaborazione con  
Numero Cromatico

### Breve storia dei caffè scienza

I primi caffè scienza sono nati in Francia, a Parigi e Lione, nell'ottobre del 1997, estendendosi presto in Gran Bretagna. Oggi esistono in parecchi paesi, tra cui Brasile, Danimarca, Giappone, Polonia, Uganda, USA. In Francia, dove esiste una lunga tradizione dell'uso del caffè per incontri e dibattiti pubblici sui temi più vari, i caffè scienza sono oggi più diffusi. In Italia si svolgono caffè scienza ad Alessandria, Bari, Bassano del Grappa, Bologna, Bolzano, Catania, Cosenza, Firenze, Livorno, Milano, Roma, Trieste. I caffè scienza di Roma, a cura di FormaScienza, sono giunti alla tredicesima stagione.

È possibile quantificare l'emozione durante l'osservazione o l'ascolto di opere artistiche, come quadri, sculture, opere letterarie e musicali?  
È immaginabile che l'artista possa impostare la propria ricerca su basi sperimentali e creare nuove sinergie?  
E tutto questo potrà in un prossimo futuro cambiare il nostro giudizio sul bello e il rapporto fra i cittadini e la fruizione dell'arte?

Per rispondere a queste ed altre importanti domande sul tema, vi aspettiamo in compagnia dei nostri ospiti al caffè scienza.

### Numero Cromatico

Via degli Ausoni 1 / 00185 Roma  
Conduce: Laura Maggi

### Fabio Babiloni

Professore di Fisiologia e Neuroscienze, di Neuroeconomia e Neuromarketing come anche di Bioingegneria elettronica presso l'Università di Roma Sapienza. Dirige il laboratorio di Neuroscienze industriali, dove si applicano le neuroscienze al marketing e altre attività di interesse per l'industria italiana e straniera. I suoi interessi correnti comprendono l'impiego di interfacce cervello computer per la comunicazione fra soggetti e dispositivi elettronici, e lo studio dell'attività corticale durante compiti cognitivi nell'uomo: autore di 250 pubblicazioni scientifiche *peer-reviewed*, oltre 250 fra comunicazioni a conferenze internazionali, abstract e capitoli di libro. Il prof. Babiloni è editore di diversi giornali scientifici internazionali ed è nella lista dei *Top Italian Scientists*, i migliori scienziati italiani viventi, in tutti i campi del sapere.

### Dionigi Mattia Gagliardi

Artista e ricercatore. Presidente di *Numero Cromatico*, centro di ricerca sulla relazione tra arte e neuroscienze. Direttore Responsabile della rivista *Nodes* (ISSN 2281-1168), unico periodico in Italia sulla relazione tra arte e neuroscienze. Membro dell'*International Association of Empirical Aesthetics* e del comitato scientifico della *Rivista di Psicologia dell'Arte* (ISSN 0393-9898). È Professore di *Teoria della Percezione e Psicologia della Forma* presso il *Quasar Institute for Advanced Design* di Roma, è Professore di *Scrittura Creativa* presso l'*Accademia di Belle Arti di Roma*. Si occupa di Psicologia dell'Arte e Neuroestetica. Attualmente, conduce studi sulla risposta del pubblico all'arte. Ha scritto numerosi saggi e partecipato come relatore a convegni sull'arte e l'estetica contemporanea.